



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXXII - Supplemento al N. 4 luglio 2014

Piemonte Artigianato

**SI RIDUCE IL PESSIMISMO
TRA GLI ARTIGIANI
MA LA CRISI
NON È ANCORA FINITA**

*Confartigianato Piemonte si appresta a
confrontarsi con la nuova Giunta regionale
per rilanciare l'economia*



3° Trimestre 2014

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**

**ANNO XXXII - N. 4 LUGLIO 2014
SUPPLEMENTO**

Direttore Politico
Francesco Del Boca

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi
Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori
Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore
Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
Pim.art Servizi Srl

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 28 Luglio 2014

al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



GENERALI
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovatesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.



Francesco Del Boca

Il commento di Del Boca sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

SI RIDUCE IL PESSIMISMO E L'OCCUPAZIONE È MENO NEGATIVA MA GLI ARTIGIANI NON SI FIDANO

Nonostante le preoccupazioni delle imprese siano ancora molto forti, e la crisi non possa ancora dirsi superata, una modesta riduzione del pessimismo si evince dalla terza indagine trimestrale congiunturale di Confartigianato Imprese Piemonte.

Il saldo riguardante l'andamento occupazionale è meno negativo, passando dal -1,99% al -0,53% e si sta approssimando al punto di pareggio.

Coloro che intendono assumere manodopera specializzata si confermano sullo 0,00%, come nei tre ultimi sondaggi, mentre le aziende motivate all'assunzione di manodopera generica salgono dallo 0,00% allo 0,18%.

Gli intervistati che prevedono di assumere apprendisti salgono dallo 0,00% allo 0,18%. Nonostante tale modesto aumento, permane la sfiducia delle imprese artigiane nei confronti dell'attuale configurazione dell'apprendistato per la quale servono profonde modifiche che ridiano il primato alla formazione in azienda.

Passando alla produzione totale, la negatività del saldo si riduce, passando dal -26,15% all'attuale -23,38%.

Anche per quanto concerne i nuovi ordini si evidenzia un miglioramento del saldo, che pure è ancora pesantemente negativo: dal -71,19% al -67,66%.

Le previsioni di carnet ordini superiore ai tre mesi permangono sullo 0,00%, come nei tre sondaggi precedenti, a riprova della perdurante difficoltà di programmare un'attività di medio termine.

Esaminando i dati relativi ai nuovi ordini per esportazioni, si riscontra



una lieve riduzione della negatività del saldo, che passa dal -8,44% al -8,26%.

Gli intervistati che ipotizzano incassi regolari salgono dal 32,12% al 33,39%; le stime di ritardi scendono dal 66,06% al 64,85%.

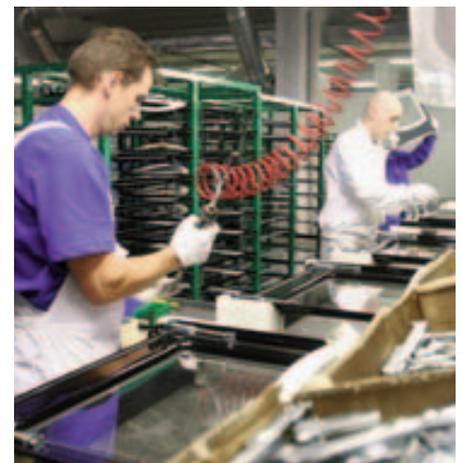
Purtroppo sia le previsioni d'investimenti sia per ampliamenti, sia per sostituzioni, si attestano sullo 0,00% come nei tre sondaggi precedenti.

"Se si vuole uscire dalla crisi e rilanciare il nostro sistema produttivo -osserva Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte- occorre finalmente il coraggio di ridurre il peso fiscale che grava su imprese e famiglie, attraverso una rigorosa riqualificazione della spesa improduttiva. In Italia nel 2014 la pressione fiscale è pari al 43,9% del Pil, la tassazione più alta in ambito UE. Inoltre gli adempimenti burocratici che gravano sulle imprese sono ormai diventati intollerabili e costano di più di 10 miliardi l'anno alle imprese.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, occorrono meno regole e più semplici. In merito occorre che il Governo prosegua nella riduzione dei vincoli e dei costi eccessivi sui contratti a termine e sull'apprendistato, nonché su quelli a tempo indeterminato".

"Nella nostra realtà piemontese -conclude Del Boca- Confartigianato Imprese Piemonte si appresta a confrontarsi, con spirito costruttivo e propositivo, con la nuova Giunta Regionale riprendendo i temi di maggiore interesse per il comparto delle piccole imprese puntando con decisione sui fondi comunitari 2014-2020".

La terza indagine trimestrale del 2014 è stata effettuata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte con l'utilizzo di un questionario telefonico a cui ha risposto un campione di circa 2500 imprese artigiane del Piemonte, attive nei comparti di produzione e servizi maggiormente significativi.

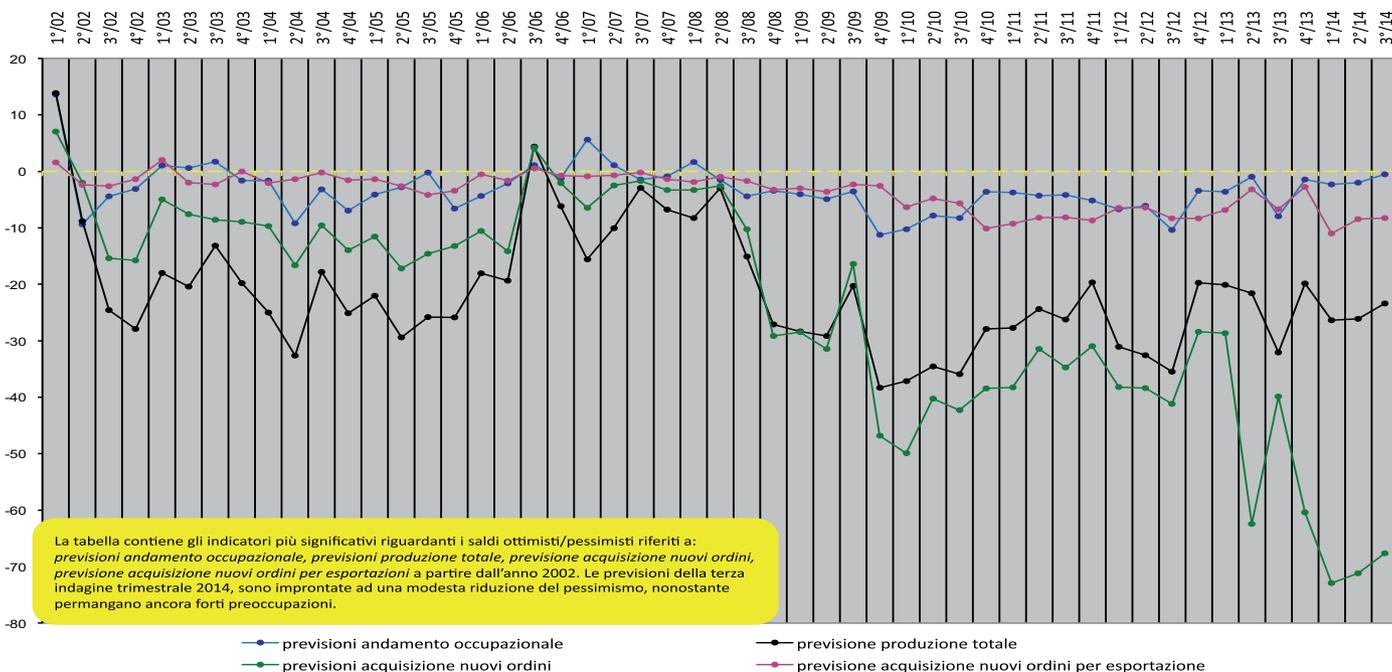


QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 3° Trimestre 2014

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	32,16	16,70	10,72	3,16	0,18	37,08	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	40,77	17,05	19,86	1,05	7,03	14,24	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,23		85,06		1,76	11,95	100,00
Previsione produzione totale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,58		72,58		24,96	0,88	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,58		25,48		69,24	3,70	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento		Costante		diminuzione	Non esporta	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,70		8,26	91,04	100,00
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti		Si, per sostituzioni		No	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,00		89,63	10,37	100,00
Andamento incassi	Anticipo		Normale		Ritardo	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		33,39		64,85	1,76	100,00
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese		1-3 mesi		Più di 3 mesi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	62,74		37,26		0,00	0,00	100,00
Assunzione di manodopera specializzata	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00	97,19	1,58	0,18	1,05	100,00	
Assunzione di manodopera generica	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,18	96,84	1,76	0,18	1,04	100,00	
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00		0,18	0,00	0,00	0,18	
Previsioni di assunzione apprendisti	Si,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna	No, per altri motivi	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,18	1,05	0,35	96,13	2,29	100,00	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SEGNALI DI DISAGIO SI RAFFORZANO RISPETTO AI MESI PRECEDENTI

CLASSE DI FATTURATO

Gli intervistati che prevedono un fatturato fino a 25 mila euro salgono dal 31,79% al presente **32,16%**; la classe da 25 a 50 mila sale dal 16,06% all'attuale **16,70%**; quella da 50 a 150 mila passa dal 10,60% al **10,72%**; quella da 150 a 400 mila aumenta dal 2,98% all'attuale **3,16%**; quella oltre 400 mila passa dallo 0,17% al presente **0,18%**.

Coloro che non hanno risposto al quesito scendono dal 38,40% all'attuale **37,08%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese che occupano da 1 a 3 dipendenti scendono dal 41,56% al **40,77%**; il segmento da 4 a 5 sale dal 16,89% al **17,05%**; quello da 6 a 15 cresce dal 19,70% all'attuale **19,86%**; quello oltre i 15 dipendenti sale dallo 0,99% all'**1,05%**. Le imprese senza dipendenti salgono dal 6,62% al **7,03%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le stime di aumenti dell'occupazione salgono dallo 0,00% all'**1,23%**; coloro che temono diminuzioni scendono dall'1,99% all'**1,76%**.

Le previsioni di occupazione costante scendono dall'86,42% all'**85,06%**.

Il saldo è meno negativo, passando dal - 1,99% al - **0,53%**.

PRODUZIONE TOTALE

Le imprese che ipotizzano di accrescere la produzione totale salgono dallo 0,17% all'**1,58%**; le stime di diminuzioni calano dal 26,32% al **24,96%**.

Le previsioni di produzione costante scendono lievemente, passando dal 72,68% al **72,58%**.

La negatività del saldo si riduce,

passando dal - 26,15% all'attuale - **23,38%**.

NUOVI ORDINI

Coloro che prevedono l'acquisizione di nuovi ordini salgono dallo 0,17% all'**1,58%**; le previsioni di diminuzioni calano dal 71,36% al **69,24%**. Le stime di ordini costanti salgono dal 25,00% al **25,48%**.

Il saldo è ancora fortemente negativo, ma si riduce dal -71,19% al - **67,66%**.

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le stime di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni si attestano ancora sullo **0,00%**, come nei tre trimestri precedenti.

Le imprese che ipotizzano diminuzioni calano lievemente dall'8,44% all'**8,26%**.

Le previsioni di esportazioni costanti salgono dallo 0,66% allo **0,70%**.

Le imprese che non effettuano esportazioni salgono dal 90,90% al **91,04%**.

La negatività del saldo si attenua lievemente, passando dal - 8,44% al - **8,26%**.

INVESTIMENTI PER 12 MESI

Sia le previsioni di investimenti per ampliamenti, sia quelle per sostituzioni si attestano sullo **0,00%** come nei tre sondaggi precedenti.

ANDAMENTO INCASSI

Gli intervistati che ipotizzano incassi regolari salgono dal 32,12% al **33,39%**; le stime di ritardi scendono dal 66,06% al 64,85%.

CARNET ORDINI

Le ipotesi di carnet ordini inferiore al mese scendono dal 63,74% al

62,74%; quelle di carnet da uno a tre mesi salgono dal 36,26% al **37,26%**; le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi rimangono sullo 0,00%, come nei tre trimestri precedenti.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Coloro che intendono assumere manodopera specializzata si confermano sullo **0,00%**, come nei tre ultimi sondaggi; le imprese che non ne necessitano si attestano sul **97,19%**, come nel trimestre scorso.

Le aziende motivate all'assunzione di manodopera generica salgono dallo 0,00% allo **0,18%**. Gli intervistati che non ne hanno necessità scendono dal 97,02% al **96,84%**.

REPERIMENTO MANODOPERA

Poiché nessuno degli intervistati ha risposto affermativamente al quesito precedente relativo alla manodopera specializzata, non vi è stata alcuna risposta a questa domanda. Per quanto riguarda invece la manodopera generica, tutti coloro che hanno risposto alla domanda precedente (0,18%), prevedono difficoltà nel reperimento di tale personale.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Coloro che prevedono di assumere apprendisti salgono dallo 0,00% allo **0,18%**.

Nonostante tale modesto aumento, permane la sfiducia delle imprese artigiane nei confronti dell'attuale configurazione dell'apprendistato.

LE PREVISIONI DI 2.494 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla novantunesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.494 artigiani, pari a circa il 97,31% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 3 giugno e il 23 giugno 2014, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed este-

tica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1 settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%

2 settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%

3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%
Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		ALBO al 31/12/11	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.836	8,0	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.619	3,4	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	5.973	4,4	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	101	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.234	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	56.816	41,8	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	2.126	1,6	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	647	0,5	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.899	3,6	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	35.807	26,3	533	1.5
11	OCCHIALERIA	155	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.541	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.394	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.835	1,3	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.682	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.578	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.144	2,3	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	683	0,5	27	4.0
Totali		136.070	100	2.563	v.m. 3,25

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfetario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.
Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziarla

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

Nasce per volontà di **Confartigianato Imprese Piemonte**, con il concorso delle **Associazioni Provinciali** ad essa aderenti, l'**Ente Regionale Assistenza Volontaria (E.R.A.V.)** con lo scopo di garantire ad artigiani, lavoratori autonomi e piccole imprese; coperture assicurative per malattia, interventi chirurgici, ricoveri e per responsabilità civile, infortuni, R.C. auto e integrazioni pensionistiche.

A distanza di 30 anni la Convenzione in atto con GENERALI ITALIA INA ASSITALIA ha confermato la bontà dei prodotti assicurativi appositamente studiati ed integrati nel tempo per renderli sempre più aderenti alle richieste dei fruitori.

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona di GENERALI ITALIA - INA ASSITALIA.

Agenzie GENERALI ITALIA - INA ASSITALIA convenzionate ERAV

PROVINCIA di ALESSANDRIA

- ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 41
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/23.62.46
Fax 0131/23.62.45
- CASALE MONFERRATO
Via Roma, 78
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/77.68.1
Fax 0142/78.20.40

- TORTONA
Corso Romita, 23
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/81.67.11
Fax 0131/81.67.27

- VALENZA
Via Mazzini, 22
15048 Valenza (AL)
Tel. 0131/94.64.56
Fax 0131/94.62.98

PROVINCIA di ASTI

- ASTI
Piazza Statuto, 1
14100 Asti (AT)
Tel. 0141/53.06.83-84-85
Fax 0141/59.30.75

PROVINCIA di BIELLA

- BIELLA
Via Pietro Micca, 31
13900 Biella (BI)
Tel. 015/25.28.111
Fax 015/27.102

PROVINCIA di CUNEO

- CUNEO
Via Cascina Colombaro, 35
12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171/45.53.00
Fax 0171/69.71.64

- ALBA
Piazza Cristo Re, 12
12051 Alba (CN)
Tel. 0173/28.38.88
Fax 0173/28.41.58

- BRA
Via A.B. Vittone, 15
12042 Bra (CN)
Tel. 0172/41.20.68
Fax 0172/42.59.48

- MONDOVI
Piazza Mellano, 5/F
12084 Mondovi (CN)
Tel. 0174/42.38.4
Fax 0174/48.12.97

- SALUZZO
Corso Mazzini, 4/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/42.263
Fax 0175/24.88.53

PROVINCIA di NOVARA e VCO

- NOVARA
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0321/39.75.51
Fax 0321/39.37.36

- BORGOMANERO
Via Montale, 26
28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322/94.700
Fax 0322/95.58.35

- VERBANIA
Piazza San Vittore, 5
28921 Verbania (VB)
Tel. 0323/40.42.22
Fax 0323/53.082

PROVINCIA di TORINO

- TORINO CENTRO
Via Alfieri, 6
10121 Torino
Tel. 011/55.451
Fax 011/56.20.002

- TORINO CROCIETTA
Corso Duca D'Aosta, 1
10129 Torino
Tel. 011/088.21.00
Fax 011/50.41.78

- TORINO GIULIO CESARE
Palazzo Teknodora
Lungo Dora Colletta, 75
10153 Torino (TO)
Tel. 011/43.43.895
Fax 011/43.86.049

- TORINO MIRAFIORI
Piazza Massaua, 4
10146 Torino
Tel. 011/77.75.009
Fax 011/77.40.834

- CIRIÉ
Via Andrea Doria, 14/18
10073 Cirié (TO)
Tel. 011/92.14.051
011/92.10.847
Fax 011/9205961

- IVREA
Corso Costantino Nigra, 38
10015 Ivrea (TO)
Tel. 0125/64.16.94
Fax 0125/40.155

- MONCALIERI
Via Vittime di Bologna, 3/5
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/68.27.711
Fax 011/64.04.312

- PINEROLO
Corso Torino, 18
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121/377.301
Fax 0121/376.589

- RIVOLI
Via Pavia, 9
10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/95.85.888
Fax 011/9581110

PROVINCIA di VERCELLI

- VERCELLI
Corso Libertà, 55
13100 Vercelli (VC)
Tel. 0161/21.54.04
Fax 0161/25.94.25

- BORGOSIESIA
V.le Duca D'Aosta, 51
13011 Borgosesia (VC)
Tel. 0163/200.500
Fax 0163/25.401

REGIONE VALLE D'AOSTA

- AOSTA
Via Garin, 1
11100 Aosta (AO)
Tel. 0165/27.81.11
Fax 0162/27.81.12



Il binomio vincente:



Confartigianato Imprese Piemonte

Via A. Doria, 15 - Tel. 011/812.75.00 - Fax 011/812.57.75 - info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni

- ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel. 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00

- AOSTA
Località Grand Chemin, 30
11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165/23.05.85

- ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel. 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02

- BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015/66.11.11
Fax 015/855.17.22

- CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel. 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53

- NOVARA V.C.O.
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d
Tel. 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37

- TORINO
Via Frejus, 106
Tel. 011/508.21.11
Fax 011/506.21.00

- VERCELLI
Largo M. D'Azzo, 11
Tel. 0161/28.24.01
Fax 0161/28.24.35

SAPERERE E' POTERE

CHI HA DETTO "VOLERE È POTERE" MENTIVA:
È IL SAPERE CHE FA CRESCERE LE IMPRESE.
ANCHE LA TUA SE SCEGLI LA NOSTRA FORMAZIONE
CONTINUA, QUELLA CHE DEDICA PIÙ TEMPO ALLA TUA
IMPRESA, L'UNICA QUALIFICANTE E CHE NON TI COSTA
NULLA. ADERIRE È SEMPLICE E NON SERVE ANDARE
LONTANO, PERCHÉ PER INFORMARTI CI TROVI
DAPPERTUTTO. NON LO SAPEVI? ORA LO SAI.

PUOI QUANTO SAI

 **FOND**artIGIANATO